

Dott. GIACOMO AGNELLI
AGRONOMO

P.zza Cavour, 5/C- 27045 Casteggio (PV)
Tel. Fax. 0383/805107
Tel. Cell. 339.3927058
E-mail: giacomo@agristudioap.it
PEC: g.agnelli@epap.conafpec.it

Comune di Pavia

Provincia di Pavia

Committente:
Palladio Immobiliare
Società a responsabilità limitata
Via Belzagno n°58 - Trezano (BS)

Oggetto:
PIANO ATTUATIVO VIA AMENDOLA PP_02
RELAZIONE COGNITIVA DELLA VEGETAZIONE PRESENTE SULLE AREE OGGETTO
DI INTERVENTO SITE IN VIA GIOVANNI AMENDOLA IN PAVIA

Relazione tecnica

Casteggio, li 21/01/2021

Il Tecnico
(Dr. Agr. Giacomo Agnelli)




1. Premessa

La presente relazione ad evasione dell'incarico ricevuto dalla Società a responsabilità limitata denominata Palladio Immobiliare con sede in Via Belzagno n°58 - Trezano (BS) intenzionata ad attuare un Piano di Lottizzazione, denominato Piano Attuativo per l'incremento del Patrimonio Pubblico Via Amendola PP02, ai fini di nuove edificazioni in Via Amendola per la realizzazione di nuovi edifici residenziali in Comune di Pavia.

Il Piano di Lottizzazione, già approvato dal Comune prevede che vengano realizzati nuovi edifici in un'area in disponibilità alla Società e censiti al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 5 Sez. C, relativamente ai mappali n°509 e 510 del Comune di Pavia.

Inoltre è prevista la cessione di un'area, sempre in disponibilità alla Società, identificata al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 5 mappali n° 92-93.

Tale area, risulta ad oggi piantumata con una coltivazione di Pioppi disposti in filari ed ormai giunti a maturità fisiologica per cui sono in procinto di essere abbattuti per essere destinati all'utilizzazione finale.

Le due aree sopra menzionate ricadono entrambe all'interno del comprensorio del Parco del Ticino e precisamente nella zona definita IC (Iniziativa Comunale).

Tale aspetto è già stato oggetto di uno specifico sopralluogo esperito in data 9 dicembre 2020 con il funzionario del Parco del Ticino Dr.ssa Anna Ponciroli.

2. La superficie che ospiterà le nuove realizzazioni edificatorie

La superficie che corrisponde alle particelle n°509 - 510 del Foglio 5 Sezione C di Pavia, è colonizzata per circa 2150 mq da una vegetazione arborea ed arbustiva di tipo spontaneo che viene ad essere classificata bosco ai sensi della L.R. 31/2008 e smi.

In particolare la superficie boscata maggiore si estende in parte sulla particella n°509 ed in parte sulla particella n°510.

L'area è costituita da essenze arboree di cui la principale risulta essere la Robinia pseudoacacia (*Robinia pseudoacacia*), e la secondaria lo Spino di Giuda (*Gleditschia triacantos*), entrambe disposte in modo casuale senza un sesto di impianto ben definito.

Come si rileva dalla documentazione fotografica allegata alla presente si evince che allo stato attuale il bosco non risulta mantenuto, infatti si trova in stato di abbandono con materiale schiantato a terra.

Internamente all'area boscata si è rilevata la presenza di un percorso utilizzato dalle biciclette da cross.

Nella parte ad est di suddetta area boscata, a confine con la ferrovia e con il mappale n°79, si è individuata una zona invasa da Canne di Bambù (*Bambuseae*).

Questa formazione non ha le caratteristiche per essere classificata come bosco.

Nell'immagine sottostante ripresa da Google Earth sono individuate le aree sopra descritte.



Figura 1 - Individuazione delle due aree, a sinistra in rosso, area oggetto di nuova edificazione, e a destra in viola, area coltivata a pioppeto oggetto di cessione al Comune di Pavia ed esclusa da interventi edificatori.

In allegato alla presente la Tavola n° 1 dove sono state individuate le specie arboree isolate che dovranno essere abbattute al fine di poter realizzare gli interventi edilizi.

Le specie rilevate a seguito del sopralluogo effettuato in data 18/01/2021 sono:

- n°1 - Abete rosso - (*Picea abies*);
- n°2-3-14-15 e 16 - Pioppo (*Populus spp*);
- n°4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 – Spino di Giuda (*Gleditschia triacantos*).

La superficie boscata che verrà mantenuta a seguito della nuova edificazione, sarà oggetto di interventi di manutenzione e costituirà una “barriera” naturale di separazione tra l’edificato e la rete ferroviaria.

A seguito degli interventi manutentivi che si andranno a realizzare si avrà la costituzione di un bosco urbanizzato che avrà tutte le caratteristiche funzionali e paesistiche del bosco unitamente al fatto che potrà essere fruito dalla popolazione ivi residente come area naturalizzata inserita nella città di Pavia.

Gli interventi previsti da realizzare sono:

- l'eliminazione della colonizzazione infestante di Edera ed altre infestanti arboreo arbustive che stanno colonizzando il bosco;
- la rimozione delle piante secche e/o schiantate a terra;
- l'esecuzione di interventi di potatura di rimonda del legno secco che consentirà alle piante presenti di riacquistare vigore e longevità contribuendo al mantenimento in buona salute delle piante presenti.

3. La superficie coltivata a pioppeto non interessata dall'edificazione

L'area corrispondente alle particelle n°92 e 93 del Foglio 5 sezione C di Pavia è interessata per una superficie complessiva di 18.390,60 mq.

La superficie del pioppeto ricade esclusivamente sulla particella catastale n°92 per una superficie complessiva di 7211 mq.

La coltivazione del pioppo si presenta in filari con sesto di impianto di m 5,00 x 4,00 e le piante sono ormai giunte a maturità fisiologica. Nella parte est della particella si è rilevata la presenza di infestazione di Ailanto (*Ailanthus altissima*) una specie arborea invasiva ed infestante che ad oggi si presenta allo stadio di novellame e che dovrà essere eliminata.

In corrispondenza della linea ferroviaria, sul lato nord dell'appezzamento si rileva la presenza di esemplari di pioppo e di elevata infestazione di Edera e Spino di Giuda. Tale presenza costituisce di per sé una barriera naturale di confine che si potrebbe valutare di mantenere dopo averla sottoposta ad interventi manutentivi.

Nello spazio interfilare si rileva la presenza di Edera e Spino di Giuda che dovranno essere abbattuti. I pioppi necessitano di interventi di potatura di alleggerimento del palco arboreo e di eliminazione del materiale secco posto sia in quota che alla base degli stessi.

E' presente nell'interfilare anche qualche esemplare di *Prunus spinosa*, che dovrà essere eliminato e la vegetazione invasiva presente nello spazio dell'interfila dovrà essere mantenuta trinciata al fine da un lato di mantenere lo status di pioppo e dall'altro evitare la colonizzazione spontanea dell'area che determinerebbe, nel tempo, il passaggio dallo status di coltivazione arborea da pioppo a superficie boscata.

I pioppi presenti hanno necessità di essere mantenuti mediante interventi di rimonda del secco e di rimozione dei ricacci basali.

4. La zona oggetto di edificazione e gli alberi che verranno abbattuti

La zona che verrà edificata ospita alcune colonizzazioni di alberi, già descritti precedentemente che saranno oggetto di taglio e d estirpazione delle ceppaie di risulta. Tale operazione non è soggetta ad interventi di compensazione in quanto occupano un'area che non è classificata bosco ai sensi della normativa vigente.

Si allega alla presente la tavola di progetto del Piano di Lottizzazione, unitamente alla cartografia con individuazione delle piante da estirpare e della porzione boscata oggetto di mantenimento.

Si allega altresì la documentazione fotografica delle piante isolate e della porzione boscata sopra descritta, sia a bosco che a pioppeto.

Ad evasione dell'incarico conferitomi.

Casteggio, li 20/01/2021

Il Tecnico

(Dr. Agr. Giacomo Agnelli)




Documentazione fotografica



Foto 1 - Una ripresa delle piante sparse collocate in fregio a Via Amendola relativamente all'area di concentrazione dell'edificato (Fig. 5 mappali n°509 e n°508) di prevede l'abbattimento delle specie presenti.

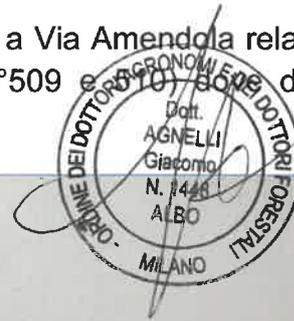


Foto 2 – Un'altra ripresa delle piante presenti in fregio a Via Amendola dove si prevede la realizzazione dell'opera di urbanizzazione.



Foto 3 -Un'altra vista dell'area di proprietà della Società dove si realizzeranno le opere di urbanizzazione. A margine dell'area di concentrazione dell'edificato è presente una superficie boscata,



Foto 4 -Un'altra vista dell'area già descritta nella foto 3.





Foto 5 – Una vista della porzione boscata esistente di separazione tra le nuove edificazioni e la ferrovia.



Foto 6 – Un'altra ripresa dell'area di cui alla foto 5.

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI
Dott.
AGNELLI
Giacomo
N. 1448
ALBO
MILANO



Foto 7 – Una vista della porzione boscata esistente che si pensa di sottoporre a manutenzione al fine di migliorarne gli aspetti paesistici e forestali.

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI
Dott.
AGNELLI
Giacomo
N. 1448
ALBO
MILANO



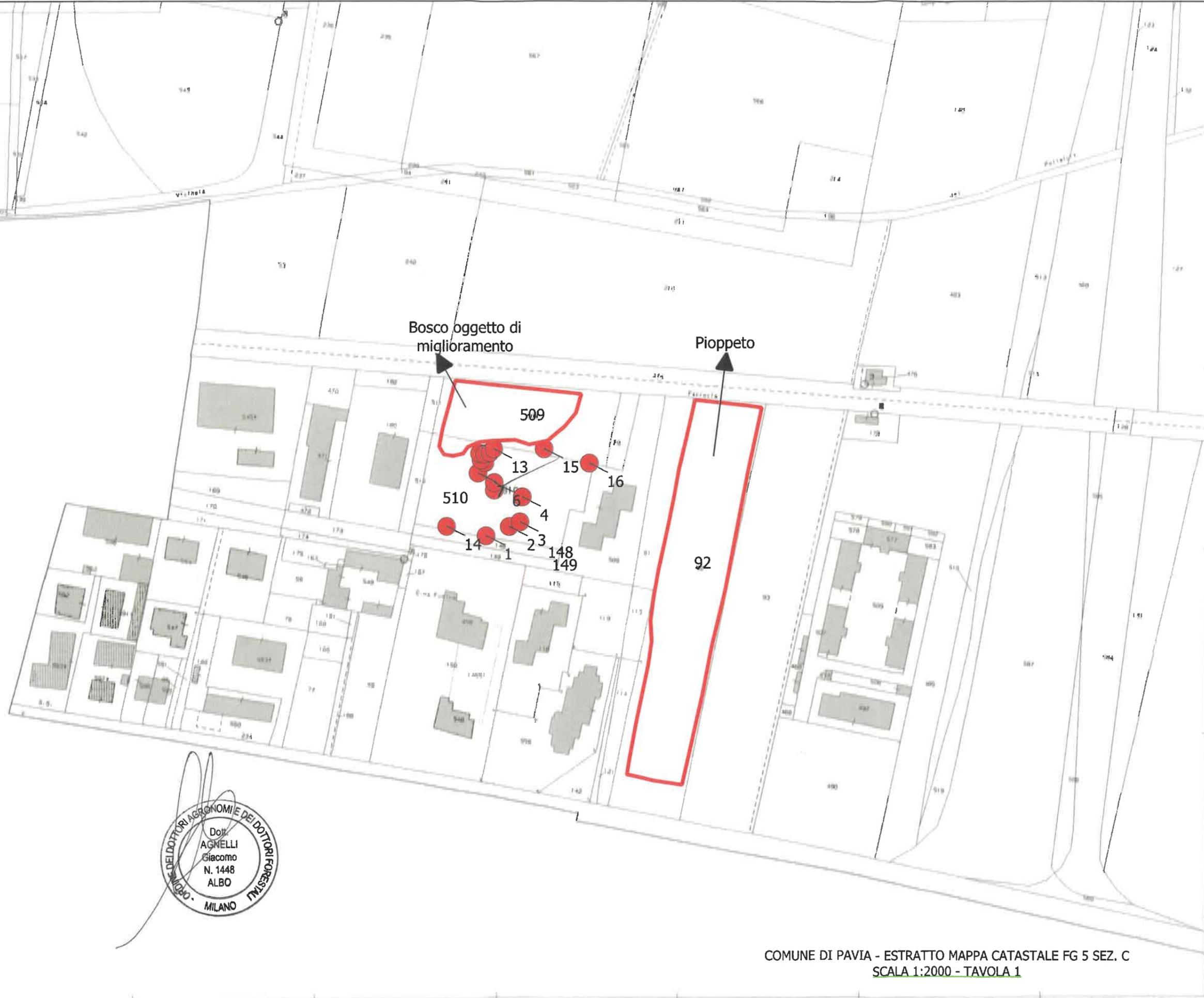
Foto 8 – Una ripresa del pioppeto esistente e non interessato dalla nuova edificazione, che verrà ceduto al Comune di Pavia a scampo degli oneri di urbanizzazione.

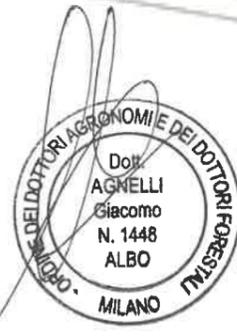


Foto 9 – Un'altra ripresa del pioppeto che si dovrà sottoporre ad intervento di manutenzione ordinaria al fine del suo mantenimento con funzione paesistico ambientale.



Foto 10 – Una ripresa del pioppeto ed in primo piano un esemplare schiantato a terra che andrà rimosso dal pioppeto.




 Dott.
 AGNELLI
 Giacomo
 N. 1448
 ALBO
 MILANO

COMUNE DI PAVIA - ESTRATTO MAPPA CATASTALE FG 5 SEZ. C
 SCALA 1:2000 - TAVOLA 1



Bosco oggetto di
miglioramento

Pioppeto

